

TENAX INTERNATIONAL S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BALDUINA 3 - 42010 RIO SALICETO (RE)
Codice Fiscale	02698130354
Numero Rea	RE 000000305423
P.I.	02698130354
Capitale Sociale Euro	3.510.743
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	282999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	445.440	600.266
2) costi di sviluppo	1.827.318	1.493.940
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	125.148	63.567
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.064	22.243
5) avviamento	142.274	165.987
7) altre	229.690	203.740
Totale immobilizzazioni immateriali	2.789.934	2.549.743
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	130.698	102.998
3) attrezzature industriali e commerciali	34.761	31.757
4) altri beni	297.389	197.051
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.275
Totale immobilizzazioni materiali	462.848	334.081
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.310	3.310
Totale partecipazioni	3.310	3.310
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.190	7.690
Totale crediti verso altri	4.190	7.690
Totale crediti	4.190	7.690
4) strumenti finanziari derivati attivi	99.071	322
Totale immobilizzazioni finanziarie	106.571	11.322
Totale immobilizzazioni (B)	3.359.353	2.895.146
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.324.524	3.007.214
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.344.246	937.444
4) prodotti finiti e merci	1.682.092	1.303.968
Totale rimanenze	6.350.862	5.248.626
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.799.047	6.324.534
Totale crediti verso clienti	5.799.047	6.324.534
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.339.935	734.927
Totale crediti tributari	1.339.935	734.927
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.290	101.265
Totale crediti verso altri	122.290	101.265
Totale crediti	7.261.272	7.160.726
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	2.210.079	1.480.222
3) danaro e valori in cassa	517	2.837
Totale disponibilità liquide	2.210.596	1.483.059
Totale attivo circolante (C)	15.822.730	13.892.411
D) Ratei e risconti	32.372	67.772
Totale attivo	19.214.455	16.855.329
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.510.743	3.446.343
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.569.056	1.477.608
IV - Riserva legale	46.706	34.829
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	632.758	431.247
Versamenti a copertura perdite	11.075	11.075
Riserva per utili su cambi non realizzati	29.226	5.077
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	673.060	447.399
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	99.071	(16.728)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	329.884	237.537
Totale patrimonio netto	6.228.520	5.626.988
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	17.050
4) altri	110.402	112.520
Totale fondi per rischi ed oneri	110.402	129.570
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	329.933	262.059
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.500	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.662.500	3.000.000
Totale obbligazioni	3.000.000	3.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.141.017	1.847.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.415.238	2.027.446
Totale debiti verso banche	3.556.255	3.875.213
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.430	357.214
Totale acconti	95.430	357.214
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.014.148	3.188.144
Totale debiti verso fornitori	5.014.148	3.188.144
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	324.236	71.774
Totale debiti tributari	324.236	71.774
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.536	93.538
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	245.536	93.538
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.044	239.303
Totale altri debiti	287.044	239.303
Totale debiti	12.522.649	10.825.186
E) Ratei e risconti	22.951	11.526

Totale passivo	19.214.455	16.855.329
----------------	------------	------------

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.011.414	10.401.364
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	784.926	(219.126)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	355.837	428.190
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.730	316.960
altri	235.367	8.745
Totale altri ricavi e proventi	247.097	325.705
Totale valore della produzione	18.399.274	10.936.133
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.096.747	4.757.169
7) per servizi	4.431.394	3.482.025
8) per godimento di beni di terzi	321.210	213.194
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.052.012	1.364.724
b) oneri sociali	638.410	449.603
c) trattamento di fine rapporto	138.376	95.626
e) altri costi	38.227	18.918
Totale costi per il personale	2.867.025	1.928.871
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	801.822	591.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	116.907	87.862
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.685	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	963.414	679.112
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(317.310)	(606.046)
14) oneri diversi di gestione	201.977	109.518
Totale costi della produzione	17.564.457	10.563.843
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	834.817	372.290
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	43
Totale proventi diversi dai precedenti	7	43
Totale altri proventi finanziari	7	43
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	322.536	160.288
Totale interessi e altri oneri finanziari	322.536	160.288
17-bis) utili e perdite su cambi	24.770	44.338
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(297.759)	(115.907)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	537.058	256.383
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	192.413	17.521
imposte relative a esercizi precedenti	14.761	1.325
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	207.174	18.846
21) Utile (perdita) dell'esercizio	329.884	237.537

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	329.884	237.537
Imposte sul reddito	207.174	18.846
Interessi passivi/(attivi)	322.529	160.245
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	859.587	416.628
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	138.376	95.626
Ammortamenti delle immobilizzazioni	918.729	679.112
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.057.105	774.738
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.916.692	1.191.366
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.102.236)	(386.921)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	525.487	(2.265.391)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.826.003	11.722
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.400	10.392
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.425	(75.935)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(435.616)	(157.157)
Totale variazioni del capitale circolante netto	860.463	(2.863.290)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.777.155	(1.671.924)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(322.529)	(160.245)
(Imposte sul reddito pagate)	(207.174)	(18.846)
(Utilizzo dei fondi)	(19.168)	3.025
Altri incassi/(pagamenti)	(70.502)	(95.738)
Totale altre rettifiche	(619.373)	(271.804)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.157.782	(1.943.728)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(247.949)	(120.527)
Disinvestimenti	2.275	96.300
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.042.013)	(1.149.170)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(95.249)	(4.386)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.382.936)	(1.177.783)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	293.250	(726.952)
Accensione finanziamenti	-	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(612.208)	(803.702)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	271.648	643.771
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(47.310)	2.113.117
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	727.536	(1.008.394)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.480.222	2.489.826
Danaro e valori in cassa	2.837	1.627
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.483.059	2.491.453
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.210.079	1.480.222
Danaro e valori in cassa	517	2.837
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.210.596	1.483.059

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

esponiamo qui di seguito i principi ed i criteri che l'organo amministrativo ha seguito nella formazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Come richiesto dall'articolo 2423 comma 1 del Codice Civile, la società ha redatto il Rendiconto Finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2022.

Detti documenti sono oggi sottoposti a Voi nella forma di "Bozza di bilancio per l'anno 202" e, solo dopo l'esame e l'approvazione loro da parte Vs., assumeranno forma e contenuti definitivi al fine di permettere, secondo le norme del codice civile, la conoscenza, a tutti coloro che lo leggeranno, del contenuto patrimoniale, economico e finanziario della Vs. società.

Per questo motivo la Bozza di Bilancio è stata depositata nei termini e per la durata previsti dalla legge presso la sede sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Conversione di warrant durante la prima finestra di esercizio

In data 23/11/2022 si è chiusa la seconda finestra di esercizio dello strumento "Warrant Tenax 2021-2023; come comunicato dalla Società sono stati esercitati n. 128.800 warrant, con contestuale sottoscrizione di n. 64.400 nuove azioni ordinarie (nel rapporto di 1 azione ogni 2 warrant esercitati) ad un prezzo di € 2,42 ad azione (+ 10% rispetto al prezzo di esercizio della prima finestra, a sua volta pari a +10% sul prezzo di collocamento), per un controvalore totale di € 155.848.

I warrant esercitati nel corso della seconda finestra, sommati ai n. 587.846 warrant esercitati durante la prima, hanno quindi portato i warrant complessivamente esercitati a n. 716.646, pari al 52% del totale dei titoli emessi.

I warrant ancora in circolazione al termine della seconda finestra di esercizio ammontano a n. 661.694 e saranno esercitabili nel corso della terza ed ultima finestra di esercizio, prevista tra il 08/11 e il 23/11/2023. Il prezzo di esercizio sarà pari ad € 2,66, pari al 10% in più rispetto al prezzo della seconda finestra.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti, ai debiti e ai titoli immobilizzati nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

Il bilancio è stato redatto imputando per competenza i movimenti economici e finanziari determinati e/o risultanti dai documenti ricevuti e notizie acquisite entro l'ultima data utile nel rispetto dei termini di legge.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo di seguito i criteri che sono stati adottati per le poste più significative in adempimento al disposto dell'articolo 2426 c.c.. Quando sono indicati criteri relativi a voci prive di valore, significa che l'Organo amministrativo ha voluto indicare, ai fini di una completezza di informazione, anche quei criteri cui si è uniformato per la redazione della contabilità per

operazioni che, pur intervenute, non sono presenti nello stato patrimoniale alla data della chiusura dell'esercizio e comunque statuendo sin d'ora i criteri ai quali si uniformerà, nei futuri esercizi, nel caso intervengano operazioni che interessino le suddette voci.

Le variazioni eventualmente intervenute rispetto al precedente esercizio sono segnalate nell'ambito della voce di pertinenza.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Nel presente esercizio non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili che abbiano avuto riflessi sul bilancio della società.

Correzione di errori rilevanti

Nel presente esercizio non si sono riscontrati errori rilevanti commessi nei precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Secondo vita utile in quote parametrate

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di ampliamento connessi alla quotazione in borsa della società avvenuta il 16 dicembre 2020 sono stati ammortizzati con un'aliquota di ammortamento pari al 10% per il primo anno e pari al 20% nel presente esercizio.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale e riguardano sia costi di sviluppo per progetti che hanno iniziato la produzione nel 2022 o negli anni precedenti.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile stimata.

La posta di euro 165.987 iscritta all'attivo a titolo di avviamento nell'esercizio, è relativa all'acquisto dell'azienda dalla società Unieco Holding Ambiente S.r.l. effettuato il 28.3.2019.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore contabile dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Impianti e Macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni materiali	20%
Autovetture	25%
Arredi di magazzino	25%
Mobili e arredi e macchine da ufficio,	12%

Per quanto attiene gli investimenti effettuati nell'esercizio in corso, si segnala che l'ammortamento esposto in bilancio è stato calcolato in misura pari alla metà delle aliquote di deperimento normalmente applicate e che l'ammortamento ricalcolato in base ai giorni di effettivo utilizzo ha evidenziato differenze assolutamente non significative.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	834.471	2.935.321	94.138	27.196	237.124	817.390	4.945.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	234.206	1.441.381	30.571	4.953	71.137	613.650	2.395.898

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	600.266	1.493.940	63.567	22.243	165.987	203.740	2.549.743
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	848.139	72.546	600	-	121.058	1.042.343
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(330)	(330)
Ammortamento dell'esercizio	154.825	514.489	10.965	2.779	23.712	95.051	801.821
Altre variazioni	(1)	(272)	-	-	(1)	273	(1)
Totale variazioni	(154.826)	333.378	61.581	(2.179)	(23.713)	25.950	240.191
Valore di fine esercizio							
Costo	834.471	3.783.460	166.684	27.796	237.124	938.119	5.987.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	389.031	1.956.142	41.536	7.732	94.849	708.429	3.197.719
Valore di bilancio	445.440	1.827.318	125.148	20.064	142.274	229.690	2.789.934

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	370.838	161.619	494.091	2.275	1.028.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267.840	129.862	297.040	-	694.742
Valore di bilancio	102.998	31.757	197.051	2.275	334.081
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	46.072	40.879	166.998	-	253.949
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.000	-	2.275	8.275
Ammortamento dell'esercizio	18.371	31.875	66.660	-	116.906
Altre variazioni	(1)	-	-	-	(1)
Totale variazioni	27.700	3.004	100.338	(2.275)	128.767
Valore di fine esercizio					
Costo	416.909	196.498	661.089	-	1.274.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	286.211	161.737	363.700	-	811.648
Valore di bilancio	130.698	34.761	297.389	0	462.848

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2021 vi sono stati consistenti incrementi sia delle immobilizzazioni materiali che di quelle immateriali in seguito all'acquisto del ramo d'azienda dalla società Unieco Holding Ambiente Srl avvenuto in data 28 marzo 2019, avente ad oggetto l'attività di produzione, commercializzazione e noleggio di autospazzatrici stradali (macchine operatrici semoventi) mezzi ed autoveicoli per l'ecologia, macchine, macchinari, attrezzature automatiche per il lavaggio ruote automezzi. L'acquisizione di cui sopra è avvenuta al termine del contratto di usufrutto d'azienda triennale, avente ad oggetto la medesima azienda ubicata nel Comune di Rio Saliceto (RE), Via Balduina n. 3.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione all'esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c..

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	20.267
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	15.675

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni societarie risultano iscritte al "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art. 2426 del c.c..

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano e laddove gli effetti siano rilevanti.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto anche del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, laddove gli effetti siano rilevanti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.310	3.310	322
Valore di bilancio	3.310	3.310	322
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	98.749
Totale variazioni	-	-	98.749
Valore di fine esercizio			
Costo	3.310	3.310	99.071
Valore di bilancio	3.310	3.310	99.071

Le poste riclassificate tra le partecipazioni sono relative alla partecipazione nella Bcc Rivarolo Mantovano, nel CONAI e nel consorzio Confidi, quest'ultima acquistata nel esercizio corrente.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Si tratta di strumenti finanziari di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su mutui e finanziamenti destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Il valore al 31/12/2022 è pari ad euro 99.071.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.690	(3.500)	4.190	4.190
Totale crediti immobilizzati	7.690	(3.500)	4.190	4.190

I crediti verso altri riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi agli importi anticipati a titolo di depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.190	4.190
Totale	4.190	4.190

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso altri	4.190
Totale	4.190

Dall'analisi dei crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, co. 1, numero 6-ter) emerge che trattasi depositi cauzionali su contratti di locazione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	3.310	3.310
Crediti verso altri	4.190	4.190

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONAI	5	5
BCC RIVAROLO MANTOVANO	646	646
CONFIDI	2.659	2.659
Totale	3.310	3.310

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI	4.190	4.190
Totale	4.190	4.190

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate adottando il criterio "LIFO".

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del "LIFO A SCATTI".

Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Il costo dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è stato calcolato con il metodo "LIFO". Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile'.

Le scorte obsolete o di lenta rotazione sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo in base a indici di turn over.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.007.214	317.310	3.324.524
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	937.444	406.802	1.344.246
Prodotti finiti e merci	1.303.968	378.124	1.682.092
Totale rimanenze	5.248.626	1.102.236	6.350.862

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tenere conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza.

Inoltre i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo tramite lo stanziamento di apposito Fondo svalutazione crediti sulla base dei dati e notizie conosciute anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, ivi comprese le insolvenze subite e le transazioni effettuate.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.324.534	(525.487)	5.799.047	5.799.047
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	734.927	605.008	1.339.935	1.339.935
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.265	21.025	122.290	122.290
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.160.726	100.546	7.261.272	7.261.272

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	554.362	5.244.685	5.799.047
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.339.935	-	1.339.935
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	122.290	-	122.290
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.016.587	5.244.685	7.261.272

Disponibilità liquide

L'iscrizione in bilancio viene fatta:

- al valore nominale per quanto riguarda il denaro ed i valori in cassa;
- al presunto valore di realizzo per quanto concerne depositi bancari e postali.

Si specifica comunque che la valorizzazione dei depositi bancari e postali al presunto valore di realizzo ha comunque coinciso con il valore nominale delle poste in questione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.480.222	729.857	2.210.079
Denaro e altri valori in cassa	2.837	(2.320)	517
Totale disponibilità liquide	1.483.059	727.537	2.210.596

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al loro valore nominale.

La relativa rilevazione, effettuata ai fini del rispetto del principio di competenza temporale, determina la ripartizione dei valori relativi a proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, sugli esercizi di effettiva pertinenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	67.772	(35.400)	32.372
Totale ratei e risconti attivi	67.772	(35.400)	32.372

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei attivi	Importo
Oneri bancari	0
TOTALE	0

Risconti attivi	Importo
Licenze software	2.601
Noleggi	4.198
Altri	25.573
TOTALE	32.372

Oneri finanziari capitalizzati

Articolo 2427 n. 8 c.c.

Nel corso dell'esercizio, non si è ritenuto opportuno procedere alla capitalizzazione di oneri finanziari ad attività.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.446.343	-	64.400		3.510.743
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.477.608	-	91.448		1.569.056
Riserva legale	34.829	-	11.877		46.706
Altre riserve					
Riserva straordinaria	431.247	-	201.511		632.758
Versamenti a copertura perdite	11.075	-	-		11.075
Riserva per utili su cambi non realizzati	5.077	-	24.149		29.226
Varie altre riserve	0	-	-		1
Totale altre riserve	447.399	-	225.660		673.060
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(16.728)	-	115.799		99.071
Utile (perdita) dell'esercizio	237.537	(237.537)	-	329.884	329.884
Totale patrimonio netto	5.626.988	(237.537)	509.184	329.884	6.228.520

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.510.743	CAPITALE SOCIALE		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.569.056	CAPITALE	A,B,C,D,E	1.569.056
Riserva legale	46.706	UTILI	B	46.706
Altre riserve				
Riserva straordinaria	632.758	UTILI	A,B,C,D,E	632.758
Versamenti a copertura perdite	11.075	CAPITALE	A,B,C,D,E	11.075
Riserva per utili su cambi non realizzati	29.226	UTILI	B	29.226
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	673.060			673.059
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	99.071	UTILI		-
Totale	5.898.635			2.288.821
Quota non distribuibile				2.288.821

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(16.728)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	115.799
Valore di fine esercizio	99.071

Trattasi di adeguamento al valore mark to market.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri

Nel rispetto dei principi di competenza economica e di prudenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, i fondi in oggetto accolgono gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data del 31 dicembre 2022.

La valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri tiene in considerazione le informazioni disponibili anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.050	112.520	129.570
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	17.050	2.118	19.168
Totale variazioni	(17.050)	(2.118)	(19.168)
Valore di fine esercizio	0	110.402	110.402

Il fondo rischi ed oneri è costituito in prevalenza dal fondo per la possibile svalutazione futura in sede di vendita di alcuni componenti presenti in magazzino e afferenti ai prodotti a gasolio attualmente in phase out, acceso per euro 100.402 euro; il fondo in oggetto riguarda alcuni codici prodotto, utilizzati per la produzione di macchine a gasolio e di cui la società deve obbligatoriamente continuare a prestare attività di assistenza per i successivi 10 anni dalla vendita. Ad oggi, nessuna svalutazione si è verificata, tuttavia la Società ha ritenuto di appostare prudenzialmente un accantonamento, qualora alcuni ricambi di prodotti non più in produzione possano rimanere invenduti o possano essere venduti a prezzi inferiori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito è destinato a fronteggiare adeguatamente l'onere per il quale viene costituito, a copertura di tutte le obbligazioni maturate nei confronti del personale dipendente in forza alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo accantonato nella voce del passivo "C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" viene determinato in conformità alle norme vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	262.059

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	136.287
Utilizzo nell'esercizio	68.413
Totale variazioni	67.874
Valore di fine esercizio	329.933

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Gli effetti sono considerati irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del debito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tenere conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. In ogni esercizio il valore del debito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	3.000.000	-	3.000.000	337.500	2.662.500	-
Debiti verso banche	3.875.213	(318.958)	3.556.255	2.141.017	1.415.238	404.787
Acconti	357.214	(261.784)	95.430	95.430	-	-
Debiti verso fornitori	3.188.144	1.826.004	5.014.148	5.014.148	-	-
Debiti tributari	71.774	252.462	324.236	324.236	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.538	151.998	245.536	245.536	-	-
Altri debiti	239.303	47.741	287.044	287.044	-	-
Totale debiti	10.825.186	1.697.463	12.522.649	8.444.911	4.077.738	404.787

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	3.000.000	-	3.000.000
Debiti verso banche	3.556.255	-	3.556.255
Acconti	95.430	-	95.430
Debiti verso fornitori	4.152.309	861.839	5.014.148
Debiti tributari	324.236	-	324.236
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	245.536	-	245.536

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Altri debiti	287.044	-	287.044
Debiti	11.660.810	861.839	12.522.649

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In adempimento al n. 6 dell'articolo 2427 c.c., si specifica che nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31.12.2022 non risultano effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale al loro valore nominale. La relativa rilevazione, effettuata ai fini del rispetto del principio di competenza temporale, determina la ripartizione dei valori relativi a proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, sugli esercizi di effettiva pertinenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.394	10.056	20.450
Risconti passivi	1.132	1.369	2.501
Totale ratei e risconti passivi	11.526	11.425	22.951

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei passivi	Importo
Altro	20.450
TOTALE	20.450

Risconti passivi	Importo
Ricavi per noleggi	2.000
Altro	501
TOTALE	2.501

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE SPAZZATRICI E LAVASTRADE	16.311.879
VENDITE RICAMBI	648.735
NOLEGGIO SPAZZATRICI	50.800
Totale	17.011.414

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	909.182
ESTERO	16.102.232
Totale	17.011.414

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	322.536
Totale	322.536

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente esercizio non si sono manifestati proventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel presente esercizio non si sono manifestati costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richiesta dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	29
Operai	30
Totale Dipendenti	59

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	256.783	29.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.245
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.245

Categorie di azioni emesse dalla società

Durante il periodo, come sopra riportato, sono state emesse e sottoscritte n. 64.400 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, che hanno portato il totale delle azioni emesse a n. 3.510.743. Tutte le azioni emesse sono ordinarie e prive del valore nominale.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	3.446.343	1	64.400	1	3.510.743	3.510.743
Totale	3.446.343	1	64.400	1	3.510.743	3.510.743

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Esistono sul mercato n. 661.694 titoli emessi dalla società e denominati "Warrant Tenax 2020-2023" (ISIN IT0005428815).

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 18 del codice civile.

Tipo: Warrant-strumento finanziario derivato che attribuisce al possessore il diritto, ma non l'obbligo, di sottoscrivere una determinata quantità di titoli (attività sottostante) a un prezzo predefinito a una scadenza prestabilita, secondo un determinato rapporto. Al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente ma separatamente dalle medesime, i warrant sono negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Mercato EGM"), e immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione. Nella fattispecie in esame, il regolamento Warrant Tenax International 2020-2023 prevede la possibilità di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria per ogni 2 warrant in possesso ai seguenti prezzi:

Prima finestra di esercizio (8 novembre 2021- 23 novembre 2021): € 2,20;

Seconda finestra di esercizio (8 novembre 2022- 23 novembre 2022): € 2,42;

Terza finestra di esercizio (8 novembre 2023- 23 novembre 2023): € 2,66.

Data di emissione dei warrant: 18 dicembre 2020.

Valuta: euro.

Data di avvio delle negoziazioni: 18/12/2020.

Attività sottostante: azioni ordinarie TENAX INTERNATIONAL S.p.A.

Valuta: euro.

Obiettivi: incrementare la raccolta di capitale della Società garantendo agli azionisti investitori la possibilità di conseguire un vantaggio economico qualora il prezzo di mercato sia superiore ai prezzi di esercizio previsti in ciascuna finestra di esercizio.

	Numero	Diritti attribuiti
Opzioni	661.694	sottoscrizione n.330847

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, opzioni, altri titoli o valori simili emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	7.763

L'importo delle garanzie rilasciate a terzi si tratta di polizze fideiussorie per la partecipazione a gare d'appalto o per l'esecuzione di appalti pubblici, come dettagliate di seguito:

Ente beneficiario	N. Polizza	Compagnia assicurativa	Importo garantito	Data scadenza
AMSA Spa	DE0621133	ATRADIUS	7.763	26/10/2023
TOTALE			7.763	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In adempimento al dettato dell'art. 2427 n. 22-bis del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate concluse dalla società al di fuori delle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono allo stato attuale accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427 comma 1 c.c..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono manifestati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito si riporta la sintesi delle analisi delle caratteristiche degli elementi coperti e degli strumenti di copertura:

DERIVATO BNL

Caratteristiche tecniche delle passività		Caratteristiche tecniche del derivato	
TIPOLOGIA	Finanziamento	TIPOLOGIA	IRS Cap
IMPORTO	475.000	IMPORTO	475.000
DURATA	23/7/2020-24/7/2023	DURATA	27/7/2020-27/7/2023

Lo strumento derivato viene designato come di "copertura semplice" ai sensi paragrafo 72 del principio contabile OIC 32. Il fair value al 31/12/2022 è pari a Euro 1.803,36 (attivo).

DERIVATO BANCO BPM Spa

Caratteristiche tecniche delle passività		Caratteristiche tecniche del derivato	
TIPOLOGIA	Finanziamento	TIPOLOGIA	Swap "Tasso fisso IRS"
IMPORTO	800.000	IMPORTO	800.000
DURATA	9/12/2020-3/12/2026	DURATA	9/12/2020-3/12/2023

Lo strumento derivato viene designato come di "copertura semplice" ai sensi paragrafo 72 del principio contabile OIC 32. Il fair value al 31/12/2022 è pari a Euro 41.350,67 (attivo).

DERIVATO BANCO BPM Spa

Caratteristiche tecniche delle passività		Caratteristiche tecniche del derivato	
TIPOLOGIA	Finanziamento	TIPOLOGIA	Swap Tasso fisso con Minimo Garantito
IMPORTO	600.000	IMPORTO	600.000
DURATA	24/01/2022-24/01/2030	DURATA	24/01/2022-24/01/2030

Lo strumento derivato viene designato come di "copertura semplice" ai sensi paragrafo 72 del principio contabile OIC 32. Il fair value al 31/12/2022 è pari a Euro 55.916,85 (attivo).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio ha ricevuto i seguenti contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017 art. 1, comma 125, da Pubbliche Amministrazioni o da soggetti ad esse assimilati, da Enti pubblici, oltre a quelli già pubblicati nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012 (<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>):

- **Soggetto erogante** Regione EMILIA-ROMAGNA e Cod. Fisc. 80062590379
- **Somma incassata** 26.559,87 €
- **Data di incasso** 10/05/2022
- **Causale** EMILIA ROMAGNA CUP E94E19001540009 POR FESR 2014 2020

- **Soggetto erogante** Regione EMILIA-ROMAGNA e Cod. Fisc. 80062590379
- **Somma incassata** 8.760,00 €
- **Data di incasso** 11/11/2022
- **Causale** EMILIA ROMAGNA CUP E99J2100370009 DGR 2325 2019 LIQUIDAZIONE

- **Soggetto erogante** Regione EMILIA-ROMAGNA e Cod. Fisc. 80062590379
- **Somma incassata** 10.080,00 €
- **Data di incasso** 11/11/2022
- **Causale** EMILIA ROMAGNA CUP E99J2100370009 DGR 2325 2019 LIQUIDAZIONE

- **Soggetto erogante** SIMEST e Cod. Fisc. 04102891001
- **Somma incassata** 11.730,00 €
- **Data di incasso** 08/04/2022
- **Causale** FINANZIAMENTI PER LA PARTECIPAZIONE DI PMI A FIERE 81055/2/FONDO PERDUTO

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 329.884 come segue:

- a riserva ordinaria la quota di legge e statuto, per euro 16.495;
- a riserva straordinaria l'eccedenza, per euro 313.389.

Inoltre vi proponiamo di adeguare la riserva per utili su cambi non realizzati all'importo di 188 euro, destinando a riserva straordinaria l'eccedenza.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il Presidente del C. di A.

F.to: **GUARESCHI Vincenzo Geddes da Filicaia**

TENAX INTERNATIONAL S.p.A.

Relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Signori Azionisti,

Vi presentiamo la relazione annuale sulla gestione di Tenax International S.p.A., contenente le informazioni relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 (la "Relazione"), redatta in conformità ai principi contabili italiani (OIC) e secondo i criteri di continuità aziendale, con la quale intendiamo illustrarVi l'andamento della Società sia per quanto riguarda l'esercizio concluso, sia per quanto attiene alle prospettive future del business.

La disamina delle voci che compongono la Relazione fa riferimento ai dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2022, che vengono raffrontati con i valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

L'esercizio concluso al 31 dicembre 2022, con ricavi complessivi pari ad € 17.011.414 (+63,55% rispetto all'esercizio 2021), con un risultato d'esercizio positivo per € 329.884 (+38,88% rispetto all'esercizio 2021).

Per quanto riguarda i principali indicatori economici, la Società ha registrato:

- EBITDA pari ad € 1.798.231 (+71,03% rispetto all'esercizio 2021);
- EBITDA Margin sul VdP del 9,77% (9,61% nell'esercizio 2021);
- EBIT pari ad € 834.817 (+124,24% rispetto all'esercizio 2021);
- EBIT Margin sul VdP del 4,54% (3,40% nell'esercizio 2021);
- Utile lordo pari ad € 537.058 (+109,47% rispetto all'esercizio 2021);
- Utile netto pari ad € 329.884 (+38,88% rispetto all'esercizio 2021).

Condizioni operative e di sviluppo

Tenax International S.p.A. (la "Società") è uno dei principali player mondiali nella produzione di macchine 100% elettriche per la pulizia stradale e l'igiene urbana; il quartier generale e l'impianto di produzione hanno sede in Rio Saliceto (RE) al centro della c.d. *Motor Valley* emiliana. La Società distribuisce il proprio prodotto in oltre 40 paesi del mondo e nell'ultimo esercizio il 94% dei ricavi sono stati generati all'estero.

Tenax è una società 100% green grazie a:

- Prodotti 100% green fin dalla nascita: macchine elettriche e non elettrificate ex-post;

- tecnologia ad impatto zero che elimina completamente le emissioni inquinanti delle macchine prodotte;
- produzione senza emissioni grazie al proprio impianto fotovoltaico da 50 Kw di potenza installata;
- processi ottimizzati secondo i principi della *Lean Manufacturing*.

Andamento della gestione

Sviluppo della domanda e principali avvenimenti di gestione dell'anno 2022

I risultati dell'esercizio chiuso il 31-12-2022 fotografano una sostanziale e decisa accelerazione del trend di crescita della domanda, trainata anche dal progressivo fenomeno di elettrificazione delle flotte dei veicoli adibiti all'igiene urbana sul mercato Europeo.

Nello specifico, i ricavi della Società si sono attestati in € 17.011.414, con una crescita rispetto al 2021 pari al 63,55%; questo dato assume ulteriore rilevanza, tenuto conto anche dell'incremento registrato nel 2021 rispetto al 2020, pari al 31,71%

Nel corso dell'esercizio, la Società si è trovata a dover far fronte a numerose criticità presentatesi a livello globale sul mercato degli approvvigionamenti, prima fra tutti gli aumenti ricorrenti – durante tutto l'arco del 2022 – su quasi tutti i componenti produttivi, a cominciare da quelli contenenti metalli e componenti elettrici ed elettronici, fenomeno questo che si è acuito con la crisi energetica, che ha generato un sostanziale scarico a valle della catena dei maggiori costi di energia elettrica e gas, che hanno impattato significativamente sui costi di produzione per la maggior parte dei fornitori di Tenax.

In seconda battuta, ma non meno importante, la carenza di alcune materie prime e componenti sul mercato mondiale ha causato un generale ritardo nel piano di produzione e nella capacità di evadere gli ordini in tempi rapidi; un evidente effetto di tale fenomeno si è riscontrato in sede di bilancio infra annuale al 30-06, quando i ricavi si attestarono in € 6.365.977, pari soltanto al 37,3% di quanto registrato nel corso dell'intero esercizio, pur avendo in tale data un portafoglio ordini di ulteriori 7 milioni circa.

Entrambi i fenomeni sopra descritti erano già in essere nella seconda metà del 2021 e si sono accentuati con decisione nei primi mesi del 2022 con lo scoppio del conflitto Russo-Ucraino.

In questo quadro generale, il Management di Tenax ha cercato per quando possibile di far fronte alle mutate condizioni; dal punto di vista del ritardo accumulato nei primi sei mesi sul piano di produzione sono state attuate le seguenti misure:

- definizione di un calendario di sabati lavorativi per i mesi da settembre a dicembre;

- anticipazione di un mese rispetto all'iniziale piano approvvigionamenti;
- definizione di nuove e rinforzate scorte minime per i componenti ritenuti più strategici e/o a più elevato rischio criticità di reperimento;
- subappalto a fornitori esterni di pre-montaggi di gruppi e componenti meccanici (non elettrici ed elettronici) considerati *non-core* e a più basso grado di *know how* tecnologico.

Per far fronte ai continui aumenti di prezzo dei componenti di produzione, il Management di Tenax ha rivisto i propri listini, con aumenti che si sono rivelati adeguati per bilanciare l'impatto atteso dall'aumento dei costi di produzione.

L'EBITDA del 2022 ha fatto registrare un netto miglioramento sia in termini assoluti - € 1.798.231, +71,03% sul 2021 – sia in termini relativi al Valore della Produzione, con un 9,77% rispetto al 9,61% del 2021.

Analogamente, l'EBIT del 2022, pari ad € 834.817 è più che raddoppiato rispetto al 2021, segnando un +124,2%; anche in termini relativi al Valore della Produzione si è assistito ad una crescita: 4,54% contro 3,40% del 2021.

Il miglioramento evidente di tutti gli indicatori reddituali è stato reso possibile, oltre che dalla capacità di reazione di Tenax al generale aumento dei costi di produzione, anche dal sensibile incremento dei volumi prodotti rispetto al passato.

Si considera particolarmente significativa la crescita dell'EBIT, a testimonianza della bontà del piano di investimenti e di sviluppo in essere, dopo la flessione del 2021 rispetto al 2020 (sia in termini relativi che assoluti), che tuttavia il Management ha sempre considerato come episodica e temporanea in attesa di poter raccogliere i frutti derivanti dall'attività di sviluppo nuovi prodotti, evento che si è verificato nel corso del 2022 con il lancio sul mercato di Electra 2.0 Evos, terza generazione di spazzatrici da 2 metri cubi della gamma Tenax.

Nel corso dell'esercizio e coerentemente con quanto enunciato in fase di IPO, la Società ha portato avanti la propria attività di sviluppo di nuovi prodotti, in particolare quella riguardante lo sviluppo di di Electra 5.0, principale progetto di sviluppo del piano industriale di Tenax e di Electra 2.0 Hydros, seconda generazione di lavastrade Tenax 100% elettriche.

Operazioni sul capitale, strumenti obbligazionari e andamento del titolo

In data 23/11/2022 si è chiusa la seconda finestra di esercizio dei Warrant Tenax 2021-2023, come comunicato dalla Società sono stati esercitati n. 128.800 warrant, con contestuale sottoscrizione di n. 64.400 nuove azioni ordinarie (nel rapporto di 1 azione ogni 2 warrant

esercitati) ad un prezzo di € 2,42 ad azione (+ 10% rispetto al prezzo di esercizio della prima finestra, a sua volta pari a +10% sul prezzo di collocamento), per un controvalore totale di € 155.848.

I warrant esercitati nel corso della seconda finestra, sommati ai n. 587.846 warrant esercitati durante la prima, hanno quindi portato i warrant complessivamente esercitati a n. 716.646, pari al 52% del totale dei titoli emessi.

Conseguentemente, il capitale della Società è stato aumentato all'attuale valore di euro 3.510.743.

I warrant ancora in circolazione al termine della seconda finestra di esercizio ammontano a n. 661.694 e saranno esercitabili nel corso della terza ed ultima finestra di esercizio, prevista tra il 08/11 e il 23/11/2023. Il prezzo di esercizio sarà pari ad € 2,66, pari al 10% in più rispetto al prezzo della seconda finestra.

La Società ha in essere due prestiti obbligazionari, denominati “*Tenax International S.p.A. – 4,9% 2021-2027*”, quotato sul mercato ExtraMOT Pro, e “*Tenax International S.p.A. – Bullet 4,9% 2021-2027*”; detti prestiti sono stati emessi in data 18-06-2021 per un importo totale di euro 3.000.000 e sono soggetti al rispetto di covenant finanziari, da verificare per ogni anno di durata dei bond, entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio. Si riportano di seguito i parametri oggetto di covenant finanziari, l'indicazione dei valori limite previsti (analoghi per entrambi i bond emessi) e il valore consuntivo al 31-12-2022

Parametro	Valore massimo al 31-12-2022 previsto dal regolamento	Valore consuntivo al bilancio al 31-12-2022
PFN/PN	1,50	0,70
PFN/EBITDA	4,00	2,42

Nel corso del 2022 il titolo azionario si è mantenuto stabilmente sopra quota 3,00 euro ad azione, con un massimo pari ad € 3,43 (31-10-2022) e un minimo pari a € 2,89 (07-03-2022), chiudendo l'anno a € 3,29, in guadagno del 64,5% rispetto al prezzo di collocamento (pari a € 2,00), avvenuto in data 18-12-2020.

Mercato di riferimento

Il mercato europeo delle spazzatrici stradali compatte di capacità inferiore o uguale a 2,5 mc (dimensione nella quale si collocano i prodotti Tenax) nel 2022 si è attestato in totali pezzi n. 3.381; i dati si basano sulle spedizioni effettuate dai soggetti aderenti a EUnited, associazione che raggruppa i produttori europei di spazzatrici¹.

Il dato di cui sopra non distingue tra i vari tipi di alimentazione offerte; conseguentemente, il peso del comparto elettrico nel mercato di riferimento non è facilmente stimabile e – per conoscenza diretta del Management di Tenax – è molto variabile da paese a paese.

Tuttavia, è opportuno focalizzare l'attenzione su alcuni dati relativi al mercato spagnolo, che si conferma come uno dei più dinamici in Europa per quanto riguarda il segmento nel quale opera la Società.

Nel corso del 2022 sul mercato delle spazzatrici per la pulizia stradale in Spagna (senza distinzione di alimentazione e pertanto compresi i modelli gasolio-benzina-gpl-metano), la Società ha totalizzato il 12% delle vendite dei pezzi totali, pur senza avere in gamma prodotti sopra i 2 mc e nemmeno quelli ad alimentazione tradizionale.

Sullo stesso mercato, ma limitato alle macchine fino a 2 mc e sempre senza distinzione di alimentazione, Tenax ha conseguito una quota di mercato del 21%, pur avendo in gamma solo prodotti elettrici.

Il mercato spagnolo dell'elettrico fino a 2 mc (segmento nel quale si posizionano i prodotti dell'attuale gamma Tenax) nel 2021 si è assestato al 33% del totale; in questa nicchia di mercato la Società ha totalizzato il 53% delle vendite di pezzi totali².

I dati sopra riportati sono da considerarsi particolarmente significativi, sia perché fotografano un segmento dell'elettrico in forte crescita, sia perché – all'interno di esso – la Società si conferma leader di mercato con una quota superiore al 50%.

Sintesi dei dati annuali di bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono riportati i risultati economici conseguiti nell'ultimo esercizio (raffrontati a quelli del 2021) in termini di Valore della produzione, EBITDA, EBIT e risultato d'esercizio:

¹ Fonte: EUnited, Compact Sweepers Shipment Report; 4-Q 2022.

² Fonte: dati Motorizzazione Civile Spagnola 2021.

INDICATORI ECONOMICI	31/12/2022	31/12/2021	%
Valore della produzione	18.399.274	10.936.133	68,2%
EBITDA	1.798.231	1.051.402	71,0%
EBIT	834.817	372.290	+124,2%
Risultato d'esercizio	329.884	237.537	38,9%

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori patrimoniali registrati nell'ultimo esercizio (raffrontati a quelli del 2021) in termini di Attivo Fisso, Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta:

INDICATORI PATRIMONIALI	31/12/2022	31/12/2021	%
Attivo Fisso	3.359.353	2.895.146	16,0%
Patrimonio Netto	6.228.520	5.626.988	10,7%
Posizione Finanziaria Netta (Cassa)	4.345.659	5.052.131	-14,0%

Principali dati economici

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato (valori in Euro):

INDICATORI ECONOMICI	31/12/22	31/12/21
Ricavi	17.011.414	10.401.364
Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti	784.926	-219.126
Altri ricavi	247.097	325.705
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	355.837	428.190
Totale valore della produzione	18.399.274	10.936.133
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	-9.096.747	-4.757.169
Costi per servizi	-4.431.394	-3.482.025
Costi per godimento beni di terzi	-321.210	-213.194
Costi per il personale	-2.867.025	-1.928.871
Oneri diversi di gestione	-201.977	-109.518
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	317.310	606.046
Totale costi della produzione	-16.601.043	-9.884.731
EBITDA	1.798.231	1.051.402
Ammortamenti e svalutazioni	-963.414	-679.112
EBIT	834.817	372.290
Proventi ed oneri finanziari	-297.759	-115.907
Risultato ante imposte	537.058	256.383
Imposte	-207.174	-18.846
Risultato Netto	329.884	237.537

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato (valori in Euro):

INDICATORI PATRIMONIALI	31/12/22	31/12/21
Immobilizzazioni Immateriali	2.789.934	2.549.743
Immobilizzazioni Materiali	462.848	334.081
Immobilizzazioni Finanziarie	106.571	11.322
Attivo fisso netto	3.359.353	2.895.146
Rimanenze	6.350.862	5.248.626
Crediti Commerciali	5.799.047	6.324.534
Debiti Commerciali	-5.014.147	-3.188.144
Capitale circolante commerciale	7.135.762	8.385.016
Altre attività correnti	122.290	91.242
Altre passività correnti	-382.474	-596.517
Crediti e debiti tributari	770.163	239.615
Ratei e risconti netti	9.421	56.246
Capitale circolante netto	7.655.162	8.175.602
Fondi rischi ed oneri	-110.402	-129.570
TFR	-329.933	-262.059
Capitale investito netto (impieghi)	10.574.180	10.679.119

INDICATORI PATRIMONIALI	31/12/21	31/12/20
Disponibilità liquide	-2.210.596	-1.483.059
Cash Equivalent	0	-330.000
Debiti netti finanziari a breve	2.141.017	1.837.744
Debiti finanziari a M/L	4.415.238	5.027.446
Posizione finanziaria netta	4.345.659	5.052.131
Capitale sociale	3.510.743	3.446.343
Riserve	2.387.893	1.943.108
Utile (perdita) d'esercizio	329.884	237.537
Patrimonio Netto	6.228.520	5.626.988
Totale Fonti	10.574.179	10.679.119

A livello patrimoniale, il Capitale Circolante Netto è passato da € 8.175.602 del 2021 ad € 7.656.299 del 2022; tale diminuzione è riconducibile prevalentemente al decremento dei crediti commerciali (€ 5.799.047 rispetto ad € 6.324.534 del 2021), dovuto – in larga parte – alla

normalizzazione dei tempi di incasso dalla clientela; in seconda battuta, ha contribuito all'alleggerimento del circolante l'aumento dei debiti commerciali, causato da due fattori: da una parte, un generale incremento del giro d'affari e dei volumi produttivi, dall'altra un complessivo ritardo nelle consegne, che ha provocato un'intensificazione dell'attività produttiva e di approvvigionamento negli ultimi mesi dell'anno. Il trend è stato bilanciato solo in parte dall'incremento delle scorte (€ 6.350.862, a fronte di € 5.248.626 del 2021), che è rimasto tuttavia contenuto se rapportato all'aumento del giro d'affari.

La Posizione Finanziaria Netta della Società risulta pari ad € 4.345.659, in miglioramento rispetto ad € 5.052.131 del 2021, anche grazie all'effetto del venir meno di alcune situazioni anomale, che avevano segnato il dato al 2021 e che erano ampiamente state segnalate nell'informativa disponibile.

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione finanziaria netta al 31-12-2022, raffrontata con i dati al 31-12-2021:

Posizione Finanziaria Netta		31.12.2022	31.12.2021	Var.	%
(Dati in Euro)					
A.	Disponibilità liquide	2.210.596	1.483.059	727.537	49%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	330.000	(330.000)	-100%
C.	Altre attività finanziarie correnti	–	10.023	(10.023)	-100%
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	2.210.596	1.823.082	387.514	21%
E.	Debito finanziario corrente	2.141.017	1.847.767	293.250	16%
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	–	–	–	n/a
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	2.141.017	1.847.767	293.250	16%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(69.579)	24.685	(94.264)	-382%
I.	Debito finanziario non corrente	1.415.238	2.027.446	(612.208)	-30%
J.	Strumenti di debito	3.000.000	3.000.000	–	n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	–	n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	4.415.238	5.027.446	(612.208)	-12%
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	4.345.659	5.052.131	(706.472)	-14%

Nel corso del 2022 la Società, come evidente dalla tabella sopra riportata, ha continuato nella strategia di alleggerire l'indebitamento a breve, che ha girato in negativo (cassa) parimenti, si è assistito anche ad un decremento dell'indebitamento netto non corrente per la prima volta dalla fondazione della Società.

Il miglioramento della PFN, nelle condizioni date, è da considerarsi un dato particolarmente significativo, dal momento che indica una generazione di cassa da attività correnti, pur in presenza di una crescita di oltre il 60%.

Conseguentemente, il rapporto PFN/EBITDA passa dal 4,81x del 2021 al 2,42x del 2022, rientrando in un range che permette un maggior margine di manovra per sfruttare la leva al fini di cogliere eventuali opportunità di crescita sul mercato.

Rendiconto finanziario

	2022	2021
<u>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</u>		
Utile (perdita) dell'esercizio	329.884	237.537
Imposte sul reddito	207.174	18.846
Interessi passivi/(attivi)	322.529	160.245
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	859.587	416.628

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	138.376	95.626
Ammortamenti delle immobilizzazioni	918.729	679.112
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.057.105	774.738
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.916.692	1.191.366

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.102.236	-386.921
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	525.487	-2.265.391
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.826.003	11.722
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.400	10.392
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.425	-75.935
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-435.616	-157.157
Totale variazioni del capitale circolante netto	860.463	-2.863.290
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.777.155	-1.671.924

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	-322.529	-160.245
(Imposte sul reddito pagate)	-207.174	-18.846
(Utilizzo dei fondi)	-19.168	3.025
Altri incassi/(pagamenti)	-70.502	-95.738
Totale altre rettifiche	-619.373	-271.804

Flusso finanziario dell'attività operativa (A) 2.157.782 -1.943.728

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	-247.949	-120.527
Disinvestimenti	2.275	96.300

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	-1.042.013	-1.149.170
----------------	------------	------------

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	-95.249	-4.386
----------------	---------	--------

Attività finanziarie non immobilizzate

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) -1.382.936 -1.177.783

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	293.250	-726.952
Accensione finanziamenti	-	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-612.208	-803.702
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	271.648	643.771

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) -47.310 2.113.117

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) 727.536 -1.008.394

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	1.480.222	2.489.826
Danaro e valori in cassa	2.837	1.627

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio 1.483.059 2.491.453

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	2.210.079	1.480.222
Danaro e valori in cassa	517	2.837

Totale disponibilità liquide a fine esercizio 2.210.596 1.483.059

Operazioni con parti correlate

Si riporta di seguito il dettaglio delle operazioni con parti correlate:

31.12.2022	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
(Dati in Euro/000)					
TNX S.r.l.	Controllata dal Presidente dell'Emittente	13	1	6	0
Totale		13	1	6	0

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni di periodo
Costi di sviluppo	848.139
Concessioni, licenze e marchi	600
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	72.546
Altre immobilizzazioni immateriali	121.058
Immobilizzazioni Immateriali	1.042.343
Impianti e macchinari	46.072
Attrezzature industriali e commerciali	40.879
Altre immobilizzazioni materiali	166.998
Immobilizzazioni Materiali	253.949
Strumenti finanziari derivati attivi	98749
Immobilizzazioni finanziarie	98.749

Attività di sviluppo

Nel corso del 2022, è stata lanciata sul mercato Electra 2.0 Evos, nuova spazzatrice da 2 metri cubi, che ha sostituito Electra 2.0 Neo, apportando alla versione esistente migliorie in termini di prestazioni, efficienza energetica, gestione dati e superando alcune problematiche omologative relative a norme locali.

Tale progetto, i cui sforzi si sono concentrati per la maggior parte nel 2021 ha comunque visto un notevole impegno anche nel corso del 2022 al fine di migliorare il prodotto e, nel corso del 2023 verrà lanciato un ulteriore upgrade sul mercato.

Tuttavia, i maggiori sforzi, nell'esercizio 2022, sono stati concentrati sullo sviluppo di Electra 5.0, la prima macchina di capacità superiore a 2,5 mc della gamma Tenax; è stato esibito un primo prototipo nel corso della fiera IFAT 2022 a Monaco di Baviera e l'obiettivo del Management di Tenax è quello di completare la prototipazione, i test e le omologazioni entro l'estate, in modo da poter lanciare il prodotto sul mercato entro l'anno.

Informazioni relative a rischi ed incertezze

In questa sezione della presente Relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto della dimensione dell'esposizione ai rischi a cui è esposta

la Società in ordine al perseguimento dei propri obiettivi aziendali. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari.

Rischi non finanziari

I rischi non finanziari sono valutati prendendo in considerazione sia i processi aziendali, sia il contesto esterno in cui l'Azienda si trova ad operare. L'individuazione delle minacce associate ai contesti interno ed esterno, è frutto di una valutazione soggettiva basata sull'esperienza del management. I principali rischi non finanziari sono di seguito analizzati.

Rischio connessi alle condizioni di mercato

La Società opera come assemblatrice di componenti – sia commerciali che a disegno – distribuiti da fornitori esterni. I prezzi dei componenti potrebbero essere soggetti a variazioni nel corso dell'attività produttiva. Per contenere il rischio potenziale derivante da un aumento dei costi produttivi, almeno annualmente, la Società rivede i prezzi di listino premunendosi, ove possibile, di trasferire ai clienti la quota di aumento dei costi che non è stata assorbita dall'aumento della produttività e dell'efficienza, al fine di mantenere inalterata la marginalità sui prodotti venduti. In via trimestrale, la Società analizza gli scostamenti nei costi di produzione nei prodotti in gamma, valutandone le cause, gli effetti potenziali ed i rimedi eventualmente da adottare. Nel corso del 2022, stanti le particolari condizioni globali a livello di supply chain, la Società ha operato un'attività più frequente di monitoraggio sui prezzi dei componenti, al fine di operare con maggior reattività agli incrementi dei costi produttivi.

Rischi connessi al management

La capacità della Società di riportare risultati positivi in un contesto di crescita dipende in larga parte dall'abilità e dalle capacità del proprio management di gestire in maniera efficace e reattiva il proprio business. Al momento, anche alla luce della compagine societaria in essere, tale rischio si può considerare sotto controllo.

Rischi connessi all'alta competitività nel settore ed all'evoluzione tecnologica

Il mercato delle macchine elettriche per l'igiene urbana è in rapida evoluzione e la quota di mercato destinata a tali macchinari è in crescita, motivo per il quale – nel corso degli anni – operatori tradizionalmente attivi nella tecnologia endotermica hanno progressivamente aggiunto nella propria gamma prodotti a propulsione elettrica e/o ibrida, aumentando di fatto la

competitività nel settore di riferimento di Tenax. Al fine di mitigare tale rischio, la Società, sin dal momento della sua fondazione, ha portato avanti un piano di sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie, al fine di mantenere inalterato il proprio vantaggio competitivo nell'ambito del settore di riferimento; in tal senso, si sta portando avanti un piano pluriennale volto a sviluppare nuovi prodotti, ampliando la gamma e migliorando l'efficienza e la competitività dei prodotti offerti alla clientela.

Rischio di obsolescenza di componenti a magazzino

Il programma di sviluppo nuovi prodotti, unito all'alta velocità nell'evoluzione della tecnologia, causa un potenziale rischio di obsolescenza dei singoli componenti che la Società ha nel proprio stock. Al fine di mitigare tale rischio, dall'esercizio 2021, Tenax ha deciso di operare con il meccanismo di un ordine trimestrale per coprire il proprio programma produttivo ad inizio anno, aggiornato mensilmente sulla base del meccanismo del *rolling forecast*. Il rischio di obsolescenza sui componenti relativi a prodotti elettrici è pertanto reso non significativo dalle politiche di approvvigionamento, seppure a partire dal secondo semestre 2021, la Società abbia dovuto parzialmente orientare tale politica in senso più conservativo al fine di far fronte ad eventuali rischi di rottura di stock dati dalla globale difficoltà di reperimento di alcuni componenti elettronici.

Per quanto riguarda il rischio di obsolescenza del prodotto a gasolio, considerato anche l'avvenuto completamento del *phase out* di tale tipologia di prodotti e la necessità di garantire assistenza per 10 anni dalla vendita, si stima che il fondo di svalutazione appostato a bilancio sia sufficientemente capiente.

Rischio connessi al reperimento della componentistica sul mercato

La Società si approvvigiona presso fornitori terzi di componenti che vengono assemblati sulle macchine di produzione; di questi componenti circa il 70% sono prodotti su specifiche e su disegni Tenax e la restante parte è fornita a catalogo sul mercato. La sostituzione di fornitori che forniscono componenti a disegno può richiedere mesi tra ricerca partner alternativi, attività di progettazione e prototipazione, oltre che costi di investimento per coprire i costi di maschere di saldatura e stampi. Pertanto, è cruciale tenere monitorata la salute finanziaria dei propri fornitori core, attività che viene portata avanti da Tenax con un monitoraggio continuo attraverso portali di informazioni commerciali.

Rischi finanziari

Il programma di gestione dei rischi finanziari prende in considerazione l'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance della società. I principali rischi finanziari sono di seguito analizzati.

Rischio di tasso di cambio

La Società opera prevalentemente all'estero (oltre il 94% dei ricavi), circa il 90% delle vendite è stata effettuata in Euro, rendendo di fatto il rischio di cambio un rischio limitato; per il futuro, con il previsto aumento del mercato UK e con l'apertura – prossima - di quello statunitense, una crescita dell'incidenza percentuale delle vendite in valuta estera è da ritenersi probabile. Qualora ciò accadesse la Società ha proceduto all'individuazione degli strumenti di copertura più adeguati tra quelli offerti dal mercato.

Rischio di tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso d'interesse ha l'obiettivo di assicurare una struttura dell'indebitamento bilanciata, minimizzando nel tempo il costo della provvista.

Su circa l'80% del debito finanziario lordo di € 6,3 milioni non sussiste rischio di cambio, giacché i bond emessi sul mercato (3 mln) sono a tasso fisso e così una parte dei mutui (su parte di essi il rischio tasso è stato mitigato con strumenti derivati di copertura).

Conseguentemente la Società non è esposta al rischio di subire un impatto significativo derivante dall'oscillazione dei tassi di interesse. L'impatto, tuttavia, potrebbe aumentare qualora la società dovesse tornare a fare ricorso all'indebitamento commerciale corrente, ad oggi di fatto inutilizzato.

Rischio di credito

La Società, storicamente, non ha registrato significative concentrazioni di crediti; alcuni casi di concentrazioni superiori alla media degli ultimi anni si sono verificate nel 2022, ma nei confronti di clienti direzionali dall'elevato grado di solvibilità.

L'Azienda monitora costantemente lo stato di salute finanziaria dei propri clienti, stabilendo per ciascuno di essi, la relativa massima esposizione.

Nel corso degli anni, non si sono verificate sofferenze o perdite significative su crediti e non sono presenti a bilancio crediti per i quali la Società valuti una rischiosità in fase di incasso, salvo quanto già accantonato a fondo svalutazione.

Rischio di liquidità

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali poter attingere. La Società adotta la politica di avere a disposizione linee di credito utilizzabili per esigenze di cassa e per smobilizzo di portafoglio che siano immediatamente disponibili; alla data del 31-12-2022 tali linee ammontavano a 5,6 mln, totalmente inutilizzate.

Informazioni sugli accordi non risultati dallo stato patrimoniale

Non risultano accordi non evidenziati dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi e benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed Evoluzione prevedibile della gestione

In data 13-02-2023 la Società ha comunicato al mercato un aggiornamento del portafoglio ordini di spazzatrici e lavastrade (esclusi quindi i ricavi da ricambistica e assistenza); in particolare sono stati diffusi i seguenti dati:

- Portafoglio ordini totale: 11,4 mln, pari al 70% di tutto il fatturato macchine 2022 (16,2 mln);
- Portafoglio ordini a valere sul primo semestre 2022: 9,8 mln pari al 163% di tutto il fatturato macchine del 1H 2022 (6 milioni).

Alla luce degli investimenti fatti nel corso degli anni per migliorare e rafforzare la propria capacità produttiva, la Società ritiene di essere sufficientemente strutturata per far fronte all'ulteriore crescita della domanda ed al consolidamento del trend di crescita, fatte salve alcune figure manageriali che verranno introdotte in ambito tecnico, commerciale, finanziario e supply chain.

Sul fronte relativo ai nuovi prodotti, la Società sta portando avanti lo sviluppo di Electra 5.0 sia in versione spazzante che lavastrade, che proietterà Tenax nel segmento di mercato delle macchine compatte superiore a 2,5 mc e che costituisce il progetto più importante dal punto di vista dell'impatto commerciale stimato.

Conclusioni

il Consiglio di Amministrazione ha proposto di destinare l'utile d'esercizio come segue:

- a riserva ordinaria la quota di legge e statuto, pari ad euro 16.495;
- a riserva straordinaria l'eccedenza, pari ad euro 313.389.

l'assemblea ordinaria sarà convocata in data 28-04-2023 in prima convocazione e in data 02-05-2023 in seconda.

Rio Saliceto, 13-04-2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia)



TENAX INTERNATIONAL S.p.A.
Via Balduina n. 3
42010 Rio Saliceto (RE) - Italy
C.F./P.IVA 02698130354



Tenax International S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Tenax International S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tenax International S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Tenax International S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tenax International S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tenax International S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tenax International S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio

TENAX INTERNATIONAL S.P.A.

Codice Fiscale e Partita IVA 02698130354-R.E.A. RE - 000000130354

Sede legale in RIO SALICETO (RE), Via Balduina n. 3

Capitale Sociale Euro 4.818.990,00 di cui versati Euro 3.510.743,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea dei soci della società TENAX INTERNATIONAL SPA, chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

L'impostazione della presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alle indicazioni contenute nella [Norma di comportamento n. 7.1.](#) delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC ed allo stato attuale vigenti

Premessa

A norma delle disposizioni normative e statutarie vigenti, nella Vostra Società è stata attribuita al Collegio sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza di cui all'art. 2403, c.c., mentre l'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA SPA, con la presente relazione, predisposta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c., Vi informiamo in merito alle risultanze dell'attività da noi svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nell'espletamento dei doveri di cui all'art. 2403, c.c.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibile - a seguito di quanto deliberato nella riunione del giorno 29 marzo 2023 - il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 completo di nota integrativa e rendiconto finanziario nonché corredato dalla relazione sulla gestione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

In via del tutto preliminare, rammentiamo che la società, in data 18 giugno 2021, ha deliberato l'emissione di due prestiti obbligazionari per l'importo complessivo di euro 3.000.000; successivamente, in data 5 luglio 2021, ha comunicato l'emissione al mercato ExtraMOT Pro di due tipologie di bond, per un importo complessivo di euro 3.000.000. Sempre nel corso dell'anno 2021, si è chiusa la prima finestra dello strumento Warrant Tenax 2021 - 2023 deliberato dall'Assemblea del 16 novembre 2020, che ha comportato un aumento di capitale sociale pari ad euro 646.631. In data 23 novembre 2022 si è chiusa

la seconda finestra dello strumento Warrant Tenax 2021 - 2023 che ha comportato un aumento di capitale sociale pari ad euro 64.400 ed un aumento della riserva da sovrapprezzo delle azioni pari ad euro 91.448 e così per complessivi euro 155.848.

Nel contesto così delineato diamo atto della conoscenza che il Collegio sindacale ha acquisito, per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo conto anche delle dimensioni e della tipologia di attività, possiamo al riguardo confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società è correttamente illustrata nella Relazione degli amministratori, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è in fase di adeguamento a seguito del rapido sviluppo dell'attività e le azioni sinora poste in essere dagli Amministratori sono risultate idonee allo scopo di renderlo adeguato rispetto alle esigenze dell'attività sociale.

Si ritiene opportuno osservare che, nonostante la situazione contingente contraddistinta dalla prosecuzione degli effetti della pandemia da Covid-19 e le tensioni geopolitiche causate dal conflitto russo ucraino in atto, la Società non ha presentato alcun aspetto di criticità, come bene illustrato in Nota integrativa nonché nella Relazione sulla gestione ed altresì confermato dal risultato d'esercizio conseguito.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme di legge;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività svolta

Durante le nostre riunioni periodiche previste dall'art. 2404, c.c., di cui sono stati redatti appositi verbali, abbiamo ritenuto di aderire, almeno in questa fase, alle Norme di comportamento applicabili per le società non quotate in quanto, essendo la Società quotata sul mercato AIM, e non essendo l'AIM un mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-ter) del D.lgs. 24 febbraio 1988 n. 58 (TUF), alla stessa non risulterebbero applicabili le norme di comportamento previste dal CNDCEC per le società quotate.

Abbiamo acquisito conoscenza dell'attività a cui è volta la Società, ponendo particolare attenzione alle eventuali problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne il possibile impatto economico e/o finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio sindacale ha valutato, di concerto con gli organi delegati, l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

Dallo scambio di informazioni intercorso con il revisore legale dei conti non sono emerse criticità, né dati ed informazioni rilevanti che debbano essere qui evidenziate.

I rapporti con le persone operanti nell'organizzazione della Società - amministratori,

dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione e nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, attraverso il contatto diretto con gli organi delegati ed i responsabili di funzione, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite con tempestività.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare con sufficiente ragionevolezza che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state fornite le informazioni in merito al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406, c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408, c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'articolo 2429, c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio d'esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo atto che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.lgs. 139/2015 e delle novità da essa apportate.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza, ed a tale riguardo non vi sono elementi significativi da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale:

- di un avviamento per euro 237.124, ammortizzato in 10 anni derivante dall'acquisto dell'azienda della società UNIECO HOLDING AMBIENTE SRL effettuato il 28.3.2019 ed un valore residuo di euro 142.274;
- di costi di impianto e di ampliamento per euro 834.471 relativi alle spese sostenute nel 2020 per la quotazione in borsa e nel 2021 relativi a spese per emissione del prestito obbligazionario ammortizzati con una aliquota del 20% ed un valore residuo di euro 445.440;
- di costi di sviluppo per euro 3.783.460 relativi a spese per sviluppo di progetti che hanno iniziato la produzione nel 2020, 2021 oltre ad euro 848.139 relativi all'anno 2022, ammortizzati con una aliquota del 20% ed un valore residuo di euro 1.827.318.

La revisione legale è affidata alla società di revisione BDO ITALIA SPA che, in data 13 aprile 2023, ha emesso la propria relazione ex art. 14 bis D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che evidenzia un giudizio positivo senza rilievi né richiami di informativa relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come risulta dalla lettura del bilancio, presenta un utile di Euro 329.884. Il collegio rileva che non ci sono ostacoli alla destinazione del risultato di esercizio come proposto dal Consiglio di Amministrazione nel verbale del 29 marzo 2023 di approvazione del progetto di bilancio.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dalle verifiche periodiche svolte, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Da ultimo rammentiamo, che con l'approvazione del presente bilancio è giunto a naturale scadenza il nostro mandato triennale e che pertanto l'assemblea sarà chiamata a nominare un nuovo collegio sindacale per il triennio 2023 - 2025 e, in seno ad esso, del Presidente. Con l'occasione ringraziamo per la fiducia, la stima e la fattiva collaborazione.

Si approva all'unanimità.

Parma, lì 13 aprile 2023

Per Il Collegio sindacale. Massimo Trasatti (Presidente)

